

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1621

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori D'AMELIO e DONATO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 NOVEMBRE 1993

---

Istituzione della festa nazionale del 4 novembre

---

ONOREVOLI SENATORI. - Con la legge 5 marzo 1977, n. 54, fu soppressa anche la festività del 4 novembre.

Malgrado siano passati tanti anni da quella improvvida decisione, forte e vivo resta nella società civile il desiderio di vedere ripristinata quella ricorrenza.

Non solo le nostre gloriose Forze armate e le benemerite associazioni combattentistiche italiane, ma anche uomini di cultura segnalano con preoccupazione la caduta del sentimento di Patria e il conseguente impoverimento della stessa vita civile.

Nel momento in cui si rafforzano gli egoismi e sempre più preoccupanti diventano i tentativi di disgregazione sociale, appare necessario rafforzare i vincoli della solidarietà nazionale, per fare emergere il valore della unità nazionale.

Di qui, la necessità di esaltare i fatti della storia nazionale, che più hanno concorso alla nascita del sentimento nazionale e al suo rafforzamento, per trasmettere alle giovani generazioni il valore di Patria.

Un sentimento, questo, non retorico, ma vivo e operoso, capace cioè di dare ai giovani l'orgoglio dell'appartenenza e, insieme, trasmettere loro l'entusiasmo del sentirsi partecipi, a pieno titolo, della crescita economica, sociale e civile dell'Italia.

Del resto, la storia non è, nè può essere considerata la semplice e cronologica sequenza dei fatti, quasi che essi non avessero nulla a che fare con le realtà alle quali gli eventi si riferiscono o con gli uomini che, nel bene e nel male, quegli eventi registrano o subiscono.

Se, infatti, la scienza ha dimostrato in modo chiaro la importanza della genetica

nella formazione di una stirpe, non si può, tuttavia, negare che solo la storia fa della stirpe un popolo.

In Italia, forse per un errato concetto del patriottismo, abbiamo, da tempo, trascurato di trasmettere alle giovani generazioni il vero significato della storia e l'autentico, alto valore di Patria.

Ne è derivato un preoccupante impoverimento delle nuove generazioni, sempre più incapaci di trovare nelle pagine di storia patria stimoli forti per il comune progresso civile.

Di qui la necessità di utilizzare tutte le occasioni che la storia ci offre, per trasmettere nei giovani il sano sentimento della appartenenza e l'esaltante valore della Patria, per rinsaldare i vincoli nazionali, proprio nel momento in cui essi minacciano di allentarsi.

Le lotte di indipendenza, che felicemente si conclusero con Vittorio Veneto, segnano certamente un momento decisivo per l'unità nazionale e rappresentano una gloriosa pagina della nostra storia nazionale.

La celebrazione di quella ricorrenza può costituire un momento importante per la riflessione sulle sorti della nostra Italia, che sarà tanto più libera, democratica e civile, quanto più forte e convinta sarà la partecipazione dei giovani alla costruzione del futuro nazionale.

A questi intendimenti mira il presente disegno di legge per la istituzione della festa del 4 novembre, per celebrare Vittorio Veneto e le Forze armate e per esaltare l'insostituibile valore della unità nazionale.

Confido nella sollecita approvazione da parte del Senato della Repubblica.

**DISEGNO DI LEGGE**

---

Art. 1.

1. Il 4 novembre è celebrata, in Italia, la ricorrenza di Vittorio Veneto, festa dell'unità d'Italia e delle Forze armate.

Art. 2.

1. Il 4 novembre è festività civile dello Stato.

